

Maersk vuole trasportare anidride carbonica

L'obiettivo finale è l'immagazzinamento sottoterra. Per ridurre le emissioni

AP Moller-Maersk vuole dedicarsi al trasporto di anidride carbonica se la tecnologia Ccs (capture and Storage) diventerà un importante strumento di riduzione delle emissioni, come hanno dichiarato alcuni dirigenti mercoledì a Reuters.

Maersk Tankers, una divisione del gruppo danese che si occupa di trasporto via nave di petrolio, entro due anni potrebbe avere pronte navi in grado di trasportare anidride carbonica dalle centrali elettriche a siti di sepoltura a largo del Mare del Nord e altrove, ha dichiarato Martin **Fruergaard**, vicepresidente anziano della Maersk Tankers. «L'anidride carbonica è un gas, e può essere trasportata nello stesso modo che utilizziamo per altri gas» ha detto. **Entro il 2014 in Gran Bretagna e Germania dovrebbero essere operative centrali elettriche che catturano l'anidride e la intrappolano sottoterra.** Il processo è costoso, ma potrebbe far diminuire le emissioni delle centrali dell'80%. L'Unione Europea richiede alle centrali a carbone di usare questo procedimento a partire dal 2020 se vogliono rimanere aperte. **Fruergaard** spera che il trasporto di anidride carbonica via mare diventi realtà entro dieci anni, in ciò richiede un prezzo del gas maggiore di 45 dollari a tonnellata. Attualmente il prezzo è di circa 15 dollari a tonnellata.

Il trasporto via mare di anidride carbonica dalla Danimarca al Mare del Nord costerebbe circa 12 dollari a tonnellata. «In caso di distanze maggiori o volumi minori il trasporto via mare è migliore e più flessibile rispetto all'uso di una conduttura, in quanto non c'è bisogno di recarsi ogni volta allo stesso impianto», ha dichiarato. Ha aggiunto che la soluzione migliore per questo tipo di trasporto sarebbe una nave di 20.000-35.000 metri cubi in grado di contenere 25.000 tonnellate di anidride carbonica.

Reuters

(traduzione di Carlo Abbona)

AL REEFER TERMINAL LA FLESSIONE È DEL 15 PER CENTO. CRESCONO PRODOTTI ALIMENTARI E RO-RO



Savona, segnali di crisi moderati sul traffico portuale

Il dato complessivo dei primi due mesi evidenzia nel porto di Savona Vado una situazione generale di difficoltà nel mondo degli scambi commerciali che tocca, però, in modo diverso i vari comparti merceologici. Valutando i traffici in l'unione dei terminali, si assiste, per esempio su Reefer Terminal, ad una flessione nel numero dei contenitori (-15,5 per cento) che rispecchia l'andamento generale di quel comparto ma contemporaneamente si registra un incremento eccezionale

nel volume del la frutta movimentata che passa da 67 milioni di tonnellate nei primi mesi del 2008 alle oltre 105 mila tonnellate di quest'anno (nei mesi di gennaio e febbraio). Questo incremento ha reso possibile il mantenimento sia dei livelli occupazionali diretti sia che nelle giornate di lavoro della Compagnia portuale. Negli altri comparti si assiste ad una ripresa dei prodotti alimentari (Monfer + 10,1 per cento) e a una flessione delle merci convenzionali a banchina (Sv Terminal

-20 per cento). Modesta la flessione nel traffico auto (-10 per cento) che però mantiene un elevato volume unitario (oltre 25 mila auto nei primi due mesi). Sul traffico ro-ro, anche in relazione alla presenza sul terminal di Vado della compagnia Strade Blu, si evidenzia un significativo incremento (+ 43 per cento). Si mantengono sui livelli dello scorso anno le rinfuse solide (484 mila tonnellate), mentre si registra una flessione pari al 13 per cento sulle rinfuse liquide (Sarpom e Pontili).

Shipping
& Interni

Msc, aumenti tra Europa e Stati Uniti

Dal primo aprile, Msc applicherà al trade fra Europa e Stati Uniti un general rate increased di \$ 160 per container da 20' e \$ 200 per container da 40'. Per le merci in partenza da Italia, Spagna e Portogallo per qualsiasi porto Usa l'aumento sarà di \$ 200 per leu e \$ 250 per container da 40'.

APL LOGISTIC

Lutt si dimette

Il presidente di Api Logistics, Brian Lutt, ha rassegnato le dimissioni. All'interno del gruppo da 26 anni, Lutt aveva assunto la guida della società nel 2005. In attesa della nomina di un nuovo presidente, la carica viene assunta ad interim dal presidente del gruppo Noi, Ron Widdows.

LA CULP DI SAVONA

28 interinali

L'assemblea dei soci della Culp Savona ha deciso di integrare il suo corpo sociale, impegnandosi ad assumere con la qualifica di soci speciale, il numero massimo di 28 lavoratori